1

VareseNews

Novantanove cose da fare in città. Qual è la centesima?

Pubblicato: Mercoledì 17 Novembre 2010



"Darsi appuntamento al piantone", "faro lo struscio

in Corso Matteotti", "mangiare un palmito al Golden Egg", "Fare la lista nozze da Verga", "invitare a cena un forestiero al Ristorante Bologna", "**fare doppio click su VareseNews**".

Queste e altre novantatre sono le cose che si possono fare in città: parola di **Francesca Vago, la scrittrice che ha pubblicato il libro "99 cose da fare a Varese almeno una volta nella vita".** Edito da Macchione Editore è stato presentato questa mattina, mercoledì 17 novembre, alla presenza dell'assessore ai servizi educativi Patrizia Tomassini, Sara Macchione e la "guest star" d'eccezione **Francesco Salvi**. «Sono stato invitato e partecipo con molto piacere a questa occasione. Ricordo di aver "bigiato" diverse volte a Varese ed è una bella città. Comunque la centesima cosa da fare, o non fare, sono io», scherza l'attore.

Varesina di nascita, 31 anni, Francesca Vago ha raccolto in un libro vizi e virtù della città Giardino. «Ho sempre viaggiato molto e tutte le volte che torno in città mi rendo conto della sua bellezza, dei negozi, delle strade, delle usanze a cui sono legata come varesina. Così ho deciso di raccoglierle in un libro. Già altri autori l'hanno fatto su città come Milano ma io l'ho preso come un gioco e mi sono divertita a ricordare le abitudini che ci caratterizzano».



Se l'idea non è delle più originali, sfogliando le pagine del libro il "varesino medio" può riconoscersi in molti punti dell'elenco. Alcuni possono risultare bizzarri, altre meno comuni, eppure è un libro che fa parlare della città e dei sui cittadini. "Riscoprire la bellezza dell'arte a Villa Panza", "Riscaldare cuore e mente davanti a un Buosino", "Urlare a squarciagola tifando Cimberio Varese" (leggi l'intervista sul blog "Varese a

canestro"), "Fare l'ape al Biffi", Comprare un 33 giri alla Casa del Disco" e così via. Un lungo elenco, spiegato in ogni suo punto con ironia.

Scritto in quattro mesi, «da febbraio a maggio. Credo che i varesini, ogni tanto, dovrebbero guardare la città con gli occhi del turista per ricordarsi quanto è bella», continua Francesca Vago.

Negozi, pasticcerie, ristoranti, shopping, piazze frequentati dei varesini vengono raccontati in un lungo elenco divertente da sfogliare e in questi giorni espongono nelle loro vetrine **un cartello con scritto "io sono una di quelle".** Tra questi anche VareseNews perchè, come spiega Francesca Vago, «è il portale d'eccellenza che permette di conoscere la città e di rimanere in contatto con essa anche dall'estero».

E secondo voi, quali sono le cose da fare almeno una volta nella vita a Varese? É la stessa scrittrice a spiegare: «Questo sono le mie "novantanove cose" e sfido i lettori del mio libro a trovare la centesima». A voi lettori la parola. Domenica 28 novembre, alle 18, al Caffè Biffi si terrà la presentazione del libro, a cui sono invitati a partecipare tutti gli interessati.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it